

### CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1

DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI  
AREA MUNICIPI - MUNICIPIO 1

**ISTANZA N. 6 DEL 21/04/2026**

**PG. 0214186/2026**

Seduta pubblica del 21/04/2026 prima convocazione

**OGGETTO: Istanza ai sensi dell'Art. 59 del Regolamento Municipi ai fini dell'adozione di Linee di indirizzo per la definizione di un Piano d'Area ambito "Via Sarpi e limitrofe".**  
**CONSIGLIERI IN CARICA**

ABDU ISMAHIL MATTIA IBRAHIM	PRESIDENTE MUNICIPIO	DI GALLO AGNESE	CONSIGLIERE
AMBROSINI STEFANIA	CONSIGLIERE	LA RUSSA LORENZO KOCIS LUCIANO	CONSIGLIERE
ARRIGONI FABIO LUIGI	CONSIGLIERE	LOMBARDI MARGHERITA MARIA	CONSIGLIERE
BADER BARBARA LUISA	CONSIGLIERE	MELLONI BARBARA	CONSIGLIERE
BASTIANINI CARNELUTTI EDOARDO	CONSIGLIERE	MOGNO MAURO	CONSIGLIERE
BENASSATI FEDERICO	CONSIGLIERE	OSSOLA FEDERICA	CONSIGLIERE
BERNI FERRETTI GIAMPAOLO	CONSIGLIERE	PACETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE
BONACORSI STEFANIA	CONSIGLIERE	PACINI LORENZO	CONSIGLIERE
CACCIA DOMINIONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	PIGNATTI MORANO MARIA CARLA	CONSIGLIERE
CANEPA MARIAMADDALENA	CONSIGLIERE	POLI ALBERTO	CONSIGLIERE
CARUSI MARGHERITA	CONSIGLIERE	POPPA FEDERICO	CONSIGLIERE
CASTELBARCO ALBANI MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	SAGRAMOSO FEDERICO	CONSIGLIERE
COCIANCICH PIETRO	CONSIGLIERE	SITIA LORENZO LEOPOLDO	CONSIGLIERE
DEL BONO PIETRO MARIA LUCA	CONSIGLIERE	SPREAFICO PIETRO VITTORIO LUIGI	CONSIGLIERE
DEL CORONA BORGIA ALESSIA EUGENIA DELIA	CONSIGLIERE	VELLA CASIMIRO MAURO	CONSIGLIERE
FASULO FILIPPO	CONSIGLIERE		

Il Presidente del Consiglio Dott. Lorenzo Sitia accerta che risultano presenti all'appello n. 22 Consiglieri.

Assenti giustificati i Consiglieri: Melloni, Ambrosini, Mogno, Caccia Dominioni, Bastianini, Carusi  
Partecipa all'adunanza: il Presidente del Municipio Dott. Mattia Abdu, il Dott. Giuseppe Donnici e il funzionario verbalizzante Dott.ssa Consiglia Sadile.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta alle ore 19.35.

Omissis

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Spreafico, Bader, Bonaccorsi), la votazione dà il seguente esito:

presenti n. 22 Consiglieri

favorevoli n. 22

astenuiti n. 0

Il Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.



**DIREZIONE SERVIZI CIVICI E MUNICIPI  
AREA MUNICIPI  
AMBITO DI COORDINAMENTO 3  
MUNICIPIO 1**

**NR. 6/2026    PG 0214186 /2026**

**CONSIGLIO DI MUNICIPIO 1**

**OGGETTO: Istanza ai sensi dell'Art. 59 del Regolamento Municipi ai fini dell'adozione di Linee di indirizzo per la definizione di un Piano d'Area ambito "Via Sarpi e limitrofe"**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**MUNICIPIO 1**

**Dott. LORENZO SITIA**

**(f.to digitalmente)\***

*\*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*



NR.6 /2026 PG 0214186/2026

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 1

*Esaminato*

Oggetto: Istanza ai sensi dell'Art. 59 del Regolamento Municipi ai fini dell'adozione di Linee di indirizzo per la definizione di un Piano d'Area ambito "Via Sarpi e limitrofe"

PG 0214186/2026

Visti

il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

il vigente Statuto del Comune di Milano;

gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano

l'art. 60 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale

l'art 24 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

il parere favorevole espresso dalla Commissione Seconda (Mobilità sostenibile, Sicurezza, Mercati, Città notturna e conflitti con delega alle Pari opportunità) in data ..2026

APPROVA

OGGETTO: Istanza ai sensi dell'Art. 59 del Regolamento Municipi ai fini dell'adozione di Linee di indirizzo per la definizione di un Piano d'Area ambito "Via Sarpi e limitrofe".

ALLEGATO del C.d.M. 1 Nr 6 del  
21.04.2026 composto da 5 pagine

**OGGETTO: Istanza ai sensi dell'Art. 59 del Regolamento Municipi ai fini dell'adozione di Linee di indirizzo per la definizione di un Piano d'Area ambito "Via Sarpi e limitrofe".**

## **Il Consiglio di Municipio 1**

### **Richiamati**

l'art. 59 del Regolamento dei Municipi in ordine alla funzione propositiva;

l'art. 16, comma 4, seconda alinea – in tema di arredo urbano - del Regolamento dei Municipi e l'art. 18, comma 1, - in tema di viabilità - del Regolamento dei Municipi;

l'art. 21 del Regolamento dei Municipi in ordine alle funzioni di controllo della qualità e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

le proposte, già nel tempo formulate, in tema di Piani d'Area;

le proposte e osservazioni formulate dal Municipio 1 in tema di occupazioni del suolo pubblico a fini commerciali, anche in relazione alla implementazione di competenze in merito in capo ai Municipi;

la delibera di Consiglio di Municipio 1 n. 13 del 19/07/2022, concernente "Azioni e proposte per la mitigazione delle problematiche legate allo spazio pubblico di via Paolo Sarpi e limitrofe";

la delibera di Consiglio di Municipio 1 n. 2 del 20/01/2026, concernente "Linee di indirizzo per la definizione di Piani d'Area nel Centro storico", che individua gli indirizzi generali per la formulazione di proposte concernenti specifici Piani d'Area attraverso lo strumento delle istanze ai sensi dell'art. 59 Regolamento Municipi;

le delibere di Consiglio di Municipio 1 n. 12 del 18/11/2025 concernente "Proposte in tema di mobilità per il Quartiere Sarpi" e n. 13 del 16/12/2025, concernente "Proposte in tema di mobilità per Via Canonica".

### **Osservato che**

il contesto urbano in esame può così sintetizzarsi:

- L'ambito Sarpi, quartiere che ha il suo centro distintivo nella omonima Via Paolo Sarpi, afferisce al NIL n. 69 e si colloca in parte nel territorio del Municipio 1, in parte nel territorio del Municipio 8.

- Il Quartiere, con una particolare vitalità urbana, noto in passato come Borgo degli Ortolani, viene anche denominato *Chinatown*, stante il centennale insediamento di persone di origine cinese.
- L'ambito è prevalentemente residenziale e commerciale. In tempi relativamente recenti ha visto l'insediamento di *negozi* di vendita all'ingrosso, più recentemente assai diminuiti nel numero (anche in connessione a provvedimenti viabilistici), mentre sempre più rilevante risulta la presenza di esercizi pubblici, in specie di ristorazione e di vendita di alimenti, anche cotti, per asporto. Pure di rilievo la presenza di plateatici e dehors a servizio degli esercizi pubblici.
- La Via Sarpi è pedonale dal 2010, con elementi di arredo urbano costituiti da aiuole lineari (oggetto di adozione civica). La frequentazione pedonale è particolarmente numerosa, in specie nei fine settimana. Il carico/scarico merci è disciplinato da opposta ordinanza. Con recenti delibere, il Municipio ha proposto adeguamenti alla disciplina della mobilità, a maggiorazione della vocazione pedonale dei luoghi.
- Nell'ambito, svariati sono i punti di attrattività culturale e sociale: il Museo ADI, il Centro Culturale Cinese, Il Teatro Verga, i Giardini Lea Garofalo, la Civica Scuola Arte e Messaggio, il Circolo Volta, il prossimo Museo della Resistenza, la Fabbrica del Vapore (limitrofa); il Cimitero Monumentale con il Famedio (limitrofo), la Fondazione Feltrinelli (limitrofa).
- Di particolare interesse il *mix* culturale e sociale del quartiere, con associazioni di via sia italiane che cinesi e associazioni di commercianti di diversa tipologia associativa. Da ricordare l'annuale festa per il Capodanno cinese.
- Dal punto di vista commerciale l'ambito presenta una forte concentrazione di esercizi pubblici, con altresì la specificità di concentrazione di esercizi d'asporto di alimenti di immediato consumo accanto a taluni esercizi di "piccolo" ingrosso ancora localizzati: il che ha determinato problematiche particolari.
- A seguito delle disposizioni emergenziali per *covid* (prorogate a metà 2027) la situazione delle occupazioni suolo a fini commerciali si è ampliata, sia in numero che per dimensione, con presenza di dehors diffusi.
- Al contempo, la apertura notturna di alcuni esercizi ha determinato nel tempo l'approfondirsi di conflitti connessi alla quiete e alla movida.
- L'ambito da prendere in esame si ritiene debba perimetrarsi non solo per Via Paolo Sarpi Garibaldi, bensì per un'area con confine entro le seguenti Vie: Canonica; Piazza Gramsci, Procaccini; Ceresio; Piazza Baiamonti; Montello; piazza Lega Lombarda; Via Elvezia.

## Rilevate

talune potenzialità e criticità dell'ambito, costituenti le ragioni di cornice per l'opportunità di una Piano d'Area definite, in sintesi come segue:

- L'area si connota come ambito di interesse architettonico, monumentale, turistico, con elevata fruizione pedonale e attrattori aggregativi. La presenza di poli e attrattori culturali la valorizza ulteriormente. In evidenza la potenzialità culturale e sociale del Quartiere, sia in relazione ai cittadini di diverse origini - in specie la comunità cinese con relativo portato - sia al tessuto associativo, sia ancora ai centri di cultura operanti nell'ambito. La valorizzazione delle identità culturali in dialogo può esprimere rinnovate potenzialità. Anche le attività culinarie possono costituire elemento potenzialmente positivo (pur con alcune criticità di gestione, di cui *infra*). Di interesse la partecipazione civica che si evidenzia nell'area (l'adozione diffusa di aiuole; i giardini Lea Garofalo; le attività del Centro Culturale Cinese; le attività del Teatro Verga; il tessuto associativo, sociale e commerciale).

Nel tempo sono stati installati svariati *dehor*, nonché plateatici, costituenti estensioni dei pubblici esercizi; le stesse installazioni, in specie a seguito della deregolamentazione post periodo *covid* (tuttora e fino a metà 2027 prorogata), appaiono ampliate rispetto al disegno originario delle concessioni di suolo pubblico. Di rilievo vengono evidenziate anche utilizzazioni non legittime di plateatici non autorizzati. Ciò ha determinato, sia quanto a dimensioni che a localizzazione che, ancora, a materiali, una certa confusione *organizzativa* – formale nei caratteri e sostanziale nella tipologia – che rappresenta, anche visivamente, una evidente problematica per i luoghi; sussiste quindi un tema di salvaguardia e miglior gestione degli spazi.

- I flussi di transito pedonale appaiono particolarmente rilevanti, in specie nel fine settimana, mentre i flussi dei veicoli risultano differenziati, in parte limitati in via Sarpi e stante la z.t.l. merci, pur con qualche fenomeno persistente di mero attraversamento, in parte di rilievo al contorno di Via Sarpi. Residua una problematica relativa al carico/scarico sia all'interno della z.t.l. merci negli orari dedicati, sia a contorno della stessa.

- In evidenza, il tema della concentrazione di esercizi d'asporto di alimenti di immediato consumo, cui consegue in specie una diffusa problematica concernente lo smaltimento dei rifiuti connessi, stante anche il reiterato illegittimo abbandono di rifiuti sia da parte di alcuni esercizi (con sacchi abbandonati in strada) sia da parte di fruitori dei luoghi.

- Pure oggetto di attenzione il fenomeno, connesso ad alcuni esercizi, della movida e del conflitto che permane e coinvolge residenti, operatori, utilizzatori: tale tema è al momento - e da tempo – rilevante nell'area di Via Cesariano e, in parte, di Via Sarpi.

## **Preso atto**

- della possibile individuazione di Piani d'Area ai sensi dell'art. 6 comma 5 del "Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere del Comune di Milano", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 16 dicembre 2020 e modificato con provvedimenti del Consiglio comunale n. 38 del 20 maggio 2021 e n. 105 del 13 dicembre 2021;
- che nei richiamati intendimenti comunali, il Piano d'Area ha come obiettivo principale quello di assicurare l'interesse pubblico per la fruizione ordinata degli spazi collettivi a cui si integra l'interesse degli operatori economici per la valorizzazione delle attività di somministrazione, la tutela del decoro, della mobilità pedonale e della vivibilità urbana più generale;
- che, parimenti, come definito dal richiamato atto di indirizzo n. 2 del 20/01/2026, nell'accezione più ampia che il Consiglio di Municipio 1 ha voluto proporre all'amministrazione centrale di questo strumento pianificatorio, si mette al centro dell'azione pubblica il principio di collaborazione, secondo le rispettive competenze, tra l'istituzione pubblica, le associazioni di categoria, gli esercizi pubblici, ma anche i residenti e la cittadinanza tutta.

## **Ritenuto**

➤ che l'adozione di un Piano d'Area come sopra definito potrebbe rispondere ai bisogni di valorizzare la monumentalità e il pregio dei luoghi, migliorare le condizioni di vivibilità, la fruizione e la convivenza civile, in questo caso del Quartiere Sarpi;

➤ obiettivo di un Piano d'Area per il Quartiere Sarpi dovrebbe essere quindi la valorizzazione dei caratteri peculiari dell'ambito, stante l'elevato pregio, coniugare meglio la presenza di attività commerciali con le esigenze dei residenti puntando a elidere il più possibile i conflitti fra fruizione e quiete e decoro, compresa pulizia, dell'ambito, far risaltare possibili azioni civiche in tema di cultura diffusa e adozione dei luoghi, potenziando le collaborazioni con le entità e istituzioni del luogo, (ri)organizzare dal punto di vista spaziale e estetico le occupazioni suolo pubblico, ritrovare soluzioni specifiche circa le attività di asporto a fine consumo immediato di cibi e circa l'illegittimo abbandono di rifiuti, individuare eventuali correttivi per la mobilità mantenendo il privilegio per quella pedonale;

➤ che è opportuno il confronto connesso alla presente proposta e in sede attuativa con il limitrofo Municipio 8, competente su parte dell'ambito.

## **Considerato**

quanto sopra annotato, richiamati gli indirizzi di cui alla delibera n. 2 del 20/01/2026, utile rappresentare alcuni elementi di proposta da declinare nel Piano d'Area, che possono così sintetizzarsi:

- valorizzazione funzionale ed estetica dell'ambito;
- revisione delle occupazioni di suolo pubblico con contenimento delle dimensioni, tali da consentire un sufficiente spazio di transito pedonale, determinando anche regole unitarie condivise circa gli orari – interni e esterni - degli esercizi, la cura e il decoro degli spazi, l'accoglienza delle persone e l'attenzione ai minori;
- configurazione coerente e unitaria dei materiali e colori dei manufatti dei plateatici (le costanti tipologiche devono conformare tutto l'ambito sopra individuato), con esclusione di elementi esterni ai plateatici (quali gli espositori) e specifica identificazione delle aree concesse (es. elementi di delimitazione a terra);
- definizione di una apposita disciplina della vendita d'asporto di alimenti di immediato consumo, anche prevedendo azioni specifiche in tema di organizzazione della vendita e di corretto e costante smaltimento dei rifiuti;
- valorizzazione culturale/sociale dell'asse, attraverso la promozione di specifiche iniziative e percorsi artistici e culturali in concorso con gli esercizi commerciali e le realtà culturali e sociali dell'ambito; identificazione specifica del Quartiere Storico Sarpi;
- miglioramento della sicurezza della mobilità, in specie per le persone disabili, con verifica della possibile regolamentazione della velocità dei veicoli con limite contenuto e implementazione delle proposte di revisione viabilistica di cui alle recenti delibere municipali in premessa;
- possibile implementazione di elementi di arredo a carattere artistico, culturale e di design, anche in collaborazione con le attività commerciali e le istituzioni culturali insistenti sull'area;
- impegno della Amministrazione per concorrere alle azioni positive, promuovere il patto con e fra i soggetti e svolgere opportuni controlli del rispetto delle regole.

Ciò premesso e specificato,

## **DELIBERA**

di proporre ai sensi dell'Art.59 istanza per l'adozione di Linee di indirizzo per la definizione di un Piano d'Area nell'ambito "Via Sarpi e limitrofe", rassegnandole al Presidente e alla Giunta Municipale per la disamina del caso, chiedendo di riferire in merito entro sei mesi ai fini della presentazione all'amministrazione centrale.